

In torneo la dichiarazione di una mano (già giocata in altri tavoli) è di quattro passi consecutivi: quindi mano media. A carte viste, però, c'è un errore della coppia avversaria perché ha i punti per aprire, a ciò si aggiunge, la beffa, che la coppia avversaria, da questa "mano media" ottiene un top. Richiamo l'arbitro per questa palese penalizzazione della ns. linea: protesta non accolta visto che l'arbitro prende per buona la difesa della linea avversaria che dice di non aver "visto" un onore.
Distinti saluti

Licudi

Caro sig. Licudi,

mi dispiace dire che la Sua lamentela non ha nessun fondamento, e che, anzi, l'argomentazione proposta non doveva nemmeno essere portata all'attenzione dell'arbitro.

Ogni giocatore, infatti, è del tutto libero di valutare le proprie carte meritevoli, o meno, di essere oggetto di apertura (art. 40), e nessuna scusante è dovuta qualora decida di non farlo.

Mi sento, anzi, di censurare quel "prende per buona", perché, lo ribadisco, i Suoi avversari non avevano nessun dovere di giustificarsi, né tale giustificazione doveva essere loro richiesta.

Infine, mi permetta di definire impropria la terminologia usata (da Lei stesso, tuttavia, messa tra virgolette) di mano media. Il punteggio in questione, infatti, è pari a zero per entrambe le linee, e questo può essere tanto medio che avere valore diverso, una volta comparato con gli altri punteggi presenti nello score.

Cordiali saluti,

Maurizio Di Sacco

Qual è la norma federale che impone l>alert e il pre-alert di un sistema corto-lungo. E' vero che deve essere anche preallertato l'attacco giornalista?

Fabrizio Avenati

Risposte lapidarie:

a) la Norma Integrativa all'art. 40, punto 4, è quella relativa all'obbligo di pre-alert, mentre l'obbligo di alert deriva dall'introduzione stessa alla normativa di alert (ogni licita che possa avere un significato inatteso per gli avversari).

b) si (norma integrativa all'Art. 40, punto I).

Cordiali saluti

Maurizio Di Sacco